

La Voce della Curva

Fanzine autogestita dagli *Original Fans Avellino*

DOMENICA 21 NOVEMBRE 2004 ore 18.30 A.IR AVELLINO Vs REGGIO EMILIA

ANNO V N°II

NON MOLLEREMO MAI!

Situazione difficile. Sconfitte amare e trasferte pesanti da digerire. Pochi punti in classifica. Un calendario traditore. Una curva semivuota. Assenza di entusiasmo. Eppure mai come quest'anno bisogna lottare per tenere bene stretta tra le mani la serie A, quel titolo sudato sul campo, vinto con orgoglio, insperato e frutto di innumerevoli soddisfazioni. Il basket, la Scandone, la serie A appartengono a tutta la città di Avellino, incapace di amare uno sport che è diventato sempre più prerogativa di pochi, un lusso che pochi comprendono e che pochi condividono, ma che molti criticano. Uno sport che non riesce più a decollare o ad entusiasmare un pubblico che è forse sempre più esigente. Ma poi esigente, perché e di cosa? I problemi economici li conosciamo fin troppo bene e ciò ci condanna alla mediocrità, a ricercare ogni anno lo stesso obiettivo, senza vedere un futuro sicuro e sapendo che probabilmente neanche ci sarà. Ma i veri tifosi, quelli appassionati, quelli che danno il cuore, che dedicano al basket tutto il loro tempo libero, beh per loro ogni partita è un risultato importante e, vi assicuro, già poter vedere la propria squadra, che rappresenta la loro città e che porta i loro colori, tra le grandi della serie A, sì già quello è un successo, già quella è una cosa di cui andar fieri. E, anche se l'obiettivo rimane quello di una "misera" salvezza, vale per loro più di qualsiasi altro tesoro e costruirla giorno dopo giorno, partita dopo partita è entusiasmante e coinvolgente. Il punto è che, volendo essere realisti, non si può pensare di andare avanti per pochi veri tifosi e con pochi veri imprenditori. E' pur vero che la prerogativa ed il successo, se vogliamo, del basket avellinese è sempre da attribuirsi alla passione che

ha contraddistinto tifosi e dirigenti, ma se la passione è qui fondamentale ed indispensabile è pur vero che senza denaro non si cantano messe. Ci vorrebbe maggiore coinvolgimento nella società, a tratti inesistente, oltre che ovviamente un maggior coinvolgimento nel pubblico. Il segreto è quello di lasciarsi almeno per una volta sedurre da questo sport, che non sarà certo nelle tradizioni e nella mentalità dominante del pubblico avellinese, ma che rappresenta comunque oggi una realtà consolidatasi ormai da ben 7 anni di serie A. E vedere un Palazzetto vuoto non è certo uno spettacolo degno di questa serie A. Da tifosi appassionati quali siamo, non ci va più di tanto di criticare le scelte tecniche, perché non siamo tecnici, o le scelte societarie, perché non siamo amministratori, ma possiamo (e ci auguriamo) forse incidere sulle scelte dei tifosi, perché anche noi siamo tali. Ed è proprio nella nostra veste di tifosi che chiediamo a tutti gli sportivi di restare vicini alla squadra, di sostenerla, di incitarla perché mai come quest'anno le difficoltà sono tante e la salvezza va conquistata con sudore. Quanto al campionato abbiamo perso in casa con Siena e Treviso (non so se mi spiego) e fuori casa con Milano, Cantù, Pesaro (mica pizza e fichi) e con Jesi e Teramo (le sole dove forse potevamo conquistare i 2 punti) ed abbiamo invece vinto in casa con Udine, Biella e Varese, squadre certamente più alla nostra portata. Per cui senza demoralizzarci, senza perderci d'animo e senza perdere il nostro inconfondibile entusiasmo, continuiamo a lottare, perché il campionato è ancora molto lungo! FORZA SCANDONE SEMPRE!



di Carmine Cornacchia

Via De Concilii, 23 - 83100 Avellino
Tel.Fax. 0825.672.573